

COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE DI SALERNO 11ª SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE

Allegato B

Comune di AQUARA - Elezioni del 10 giugno 2018

Lista di n° 10 candidati al Consiglio comunale (7 maschi - 3 femmine)

N.	Cognome	e nome		Luogo data di	nascita	Sesso
1	MARCHESANO	ROSANNA		AQUARA	23/09/1963	F
2	MARINO	PATRIZIA		UDINE	26/03/1983	F
3	MARTINO	ELVIRA		EBOLI	28/06/1974	F
4	GIGLIELLO	PIERINO		SALERNO	18/12/1964	M
5	LUCIANO	VINCENZO TATA'	detto	NAPOLI	26/02/1958	M
6	MARINO	ANTONIO		AQUARA	01/02/1965	M
7	MARINO	GIANLUCA NEO	detto	SALERNO	19/04/1982	M
8	MASTRANTUONO	LUIGI		AQUARA	29/07/1958	M
9	SERRA	MARCO		SALERNO	17/10/1978	М
10	STABILE	ARTURO		SALERNO	04/11/1974	M

Si attesta che le generalità dei candidati sono perfettamente identiche a quelle indicate negli atti di presentazione delle candidature.



V Presidente

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

Comune di Aquara (Prov. SA)

Votazioni del giorno 10 Giugno 2018

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco Sig. MARINO ANTONIO nato ad AQUARA (SA) il 29 Dicembre 1951 nella lista contraddistinta con il contrassegno:



AQUARA AL CENTRO UNITA' E PROGESSO PER TUTTI

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO LISTA "Aquara al centro: unità e progresso per tutti"

QUANDO SI PUÒ CAMBIARE IN MEGLIO, È MEGLIO CAMBIARE!

CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO: ANTONIO MARINO

"Viva ... Aquara viva" inizia con oggi un percorso che vogliamo condividere con tutti voi. Consapevoli del momento difficile che Aquara sta vivendo, ma proprio per questo ancora più convinti che occorra fare, tutti insieme, uno sforzo per ritrovare la forza, l'orgoglio e l'entusiasmo per investire in un progetto di rilancio.

Tutti insieme per quell'Aquara viva, come l'abbiamo immaginata nel passato e come vogliamo diventi nel futuro.

COME TI VORREI



I seguenti punti muovono dall'attenzione ai costi della politica e della macchina amministrativa per creare i presupposti virtuosi di una scelta partecipata ed informata del cittadino fino ad una sua responsabilizzazione civica sulle grandi sfide che ci attendono come quella dell'ambiente. Quelle che seguono ci appaiono proposte moderne e solidali, di buon senso eppure coraggiose rispetto ad un vecchio modo di fare politica, basato sul quotidiano e sul contingente ma senza una visione lungimirante e generazionale del programma.

Le incentivazioni economiche previste in vari ambiti dovranno rappresentare quel patto fiduciario tra amministrazione e cittadino senza il quale ogni tentativo di sviluppo è condannato al fallimento, soprattutto se sacrificato sull'altare degli interessi privati e di parte.

RICOGNIZIONE DEL BILANCIO

Pubblicazione dell'effettiva situazione in cui versa il bilancio comunale. I cittadini devono rendersi conto del disastro contabile ed amministrativo dell'ente.

Una attenta ricognizione del bilancio comunale servirà ad ottimizzare e razionalizzare le voci in uscita dell'ente con un certo risparmio, da poter destinare all'abbattimento dei tributi locali e alla erogazione di servizi primari. In più l'Amministrazione, attenta ai risparmi ed alle opportunità, dovrà attuare tutte le politiche sovracomunali funzionali a questo obbiettivo. Sarà inoltre garantita l'annuale pubblicità del bilancio comunale.

Ricognizione sull'effettivo pagamento dei tributi e dei servizi. Rendere "tutti partecipi" al pagamento delle tasse comunali.

DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Gli strumenti di democrazia partecipata permettono un più ampio concorso dei cittadini alle decisioni dell'Amministrazione. Proponiamo, pertanto, l'istituzione di una commissione di cittadini elettori che abbia competenze di verifica e di proposta sull'utilizzo dei beni comuni primari e sulla stesura del bilancio di previsione. In più l'Amministrazione dovrà rafforzare la partecipazione democratica dei cittadini attraverso lo strumento del referendum comunale sulle scelte di vitale importanza per il paese, e riempire di contenuti, discussione e visibilità il così tanto umiliato consiglio comunale.

Questo programma non propone politiche calate dall'alto per la frazione di Mainardi ma, nel rispetto delle vere esigenze di Mainardi, prevede la costruzione di una commissione ad hoc, composta da tre membri eletti domiciliati nella frazione che, di volta in volta, si farà promotrice e garante, presso l'amministrazione delle istanze di Mainardi.

AMBIENTE

Le politiche ambientali dovranno muovere da un rafforzamento del sistema della raccolta differenziata e della raccolta dei rifiuti solidi urbani, integrata da una effettiva e costante pulizia delle vie del paese. Così va rilanciata un'effettiva gestione anche del depuratore delle acque di scarico e di progetti di accesso alle fonti energetiche alternative che, a pieno regime, dovranno rendere autosufficiente l'Amministrazione pubblica per il proprio fabbisogno energetico (pubblica illuminazione, funzionamento casa comunale, strutture sportive, scuola, ecc).

Questi ed altri settori, saranno oggetto di una gestione diretta dei cittadini aquaresi con la realizzazione di Cooperative di Comunità.

Parallelamente l'Amministrazione potrà garantire un monitoraggio ambientale e sanitario delle acque, del terreno e dell'aria pervenendo ad una convenzione con



- 2-

l'A.R.P.A.C. Come intervento simbolico e di indirizzo suggeriamo la bonifica e il ristoro della pineta comunale nell'area del vecchio campo sportivo, perché il paese si riappropri di un luogo del gioco e della memoria.

Verranno inoltre bonificate tutte le micro-discariche abusive presenti sul territorio comunale e vietati, con apposite sanzioni gli usi impropri delle acque interne. Il capo dei vigili urbani avrà a disposizione strumenti e competenze su prevenire o sanzionare le violazioni al diritto esistenziale.

Saranno inoltre riqualificati e resi redditizi i "Lauri" sottraendoli al saccheggio e alla omessa custodia e conservazione degli anni passati. Tutti i nuovi sistemi di raccolta e di conferimento dovranno essere legittimati da interventi di sensibilizzazione civica e di incentivazione economica che li renderanno virtuosi e definitivi.

E' fondamentale ridurre il territorio aquarese che ricade nel parco. Bisogna avviare un processo di riperimetrizzazione del parco.

Utile in tal senso è il rilancio e la fruizione anche a fini didattici della nostra pineta comunale e dell'intera area della Madonna del cantiere. Progetti di nuova forestazione, in accordo con la Comunità Montana degli Alburni, che esaltino il ruolo produttivo e multifunzionale di tale settore.

POLITICHE SOCIALI PER GLI ANZIANI

Riqualificare l'edificio ex asilo come struttura per anziani sia come momento di aggregazione che come ricovero. Sistemare la zona laterale e posteriore rispetto all'edificio e riqualificare la zona con giardini, panchine (rendere vivibile e distensive le giornate di persone rimaste sole).

Oltre alle politiche sociali degli ambiti di zona, l'Amministrazione potrebbe autonomamente destinare gli LSU all'assistenza minima domiciliare (spesa, pagamento utenze, servizi vari); creare un servizio navetta che la domenica mattina e pomeriggio colleghi i due cimiteri del paese; a organizzare periodiche gite culturali; valorizzare le loro esperienze per trasferire competenze ai giovani; permettere, in collaborazione con la scuola, la loro piena alfabetizzazione.

A tal fine creare una società di servizi (Cooperativa di comunità) che dia assistenza agli anziani accompagnandoli anche a visite mediche specialistiche e non. In tal caso anche un servizio mensa per garantire una dieta equilibrata e compatibile con le eventuali patologie.

POLITICHE DEMOGRAFICHE

Sarà riconosciuto un bonus una tantum di euro 2.500 al primo figlio e di euro 1.250 ai successivi.

La numerosa presenza di nuovi comunitari e di migranti sul nostro territorio ci spinge a ritenere la loro integrazione come una opportunità per la crescita demografica, culturale ed economica del paese. Pertanto l'amministrazione dovrebbe predisporre tutte le misure finalizzate ad una civile convivenza, a partire dalle politiche residenziali ed occupazionali. In questo senso ci appare opportuno stimolare la cooperazione nel campo del terziario e dei servizi, settori non competitivi con le prevalenti attività economiche degli aquaresi, ma oggetto di una ampia domanda interna.

Per gli studenti e per gli aquaresi residenti in Italia ma proprietari di un immobile o di un terreno ad Aquara e per i loro nuclei familiari, sarebbe opportuno predisporre incentivi economici tali da incoraggiare una loro maggiore presenza in paese, rispetto alle abituali scadenze festive.



Dotare il paese di una connessione WI-FI veloce e gratuita.

SCUOLA

E' necessario riqualificare il rapporto di collaborazione con l'istituto comprensivo scolastico di riferimento, istituendo una commissione mista che possa lavorare alla individuazione ed alla soluzione dei problemi sociali, culturali ed economici della vita scolastica.

Avviare tutte le procedure necessarie e progetti specifici, per estendere il prolungato presso la locale scuola a tutti i giorni della settimana.

Il centro lontra a Mainardi va completato creando quell'area didattica dedicata alla flora e alla fauna dei corsi d'acqua dolce dell'area del parco. In tal modo si possono attrarre finanziamenti specifici e dare la possibilità alle scolaresche di altre comprensori di visitare le nostre aree.

Realizzare una mensa scolastica interna alla scuola, gestita da una nostra cooperativa di comunità con tutti prodotti a km zero. Prelevare tutti gli alimenti necessari dal nostro territorio.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE/ARTIGIANATO

L'amministrazione dovrà impegnarsi a formare, con gli strumenti a propria disposizione, la figura di un imprenditore più moderno, globale e dinamico, perché aggiornato e capace di affrontare le sfide del mercato anche in carenza di infrastrutture, servizi e legittimazione sociale.

Per far questo è opportuno il varo di uno sportello gratuito alle imprese, con particolare attenzione a quelle agricole, artigiane e dei servizi; oltre che a formare figure professionali funzionali alla domanda del paese.

Favorire la partecipazione di giovani aquaresi a corsi quali per elettricisti, idraulici, ma anche per le attività agricole (coltivazione della vite, dell'ulivo, ecc).

Realizzare anche per questi scopi una società di servizi che garantisca un aiuto al lavoro nei campi in corrispondenza di determinati periodi.

Realizzare e sostenere la realizzazione di siti per il commercio elettronico per le attività locali. Sostenere con progetti specifici tutte le attività commerciali del paese, la loro permanenza è fondamentale per mantenere viva la nostra comunità.

CONCERTAZIONE

Attivando una fase di concertazione con imprese e commercianti si stimoleranno forme di associazionismo rappresentativo tali da rendere univoco il dialogo sull'ascolto e la risoluzione dei problemi.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Di ampio respiro dovrà essere la riqualificazione urbanistica ed architettonica del centro storico, finalizzata ad un piano residenziale di rientro degli aquaresi non residenti (pendolarismo ed autoturismo) ed alla creazione di strutture per la sostenibilità turistica, finalizzata alla ricezione di flussi vacanzieri.

Suggeriamo maggiore attenzione anche alle zone più esterne del paese, destinandovi piccoli spazi aggregativi muniti di consono arredo. Non ultimo, in continuità con la



- 4-

vocazione agricola del paese, non dovranno mancare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle vie extraurbane.

Riqualificare il cosiddetto "centro lontra" sia in paese che presso la frazione. In quest'ultima zona può essere realizzata anche una fattoria didattica in sinergia con le attività di allevamento presenti a Mainardi.

I comuni denominatori dovranno essere la "conservazione", l'organicità al preesistente e il recupero di un senso estetico e della qualità dell'abitare che sembrano andati perduti.

Interventi simbolici e di sostanza devono riguardare le due piazze principali del paese, espropriate della loro "semplicità" e della loro memoria.

Non ultimo una grande attenzione al decoro urbano, al rifacimento segnaletica orizzontale, ai parcheggi e all'aggiornamento segnaletica direzionale.

Restituire dignità e decoro ai cimiteri comunali riorganizzandone la gestione e l'attività.

SANITA'

L'assistenza sanitaria sarà integrata dalla costante presenza sul territorio di un medico unico in convenzione con il Comune. Inoltre l'amministrazione provvederà a fornire sul posto check-up gratuiti ai cittadini.

Organizzare gli studi medici in un solo ambiente unitamente alla guardia medica (edificio ex centro lontra). Organizzare gli orari in modo tale che vi sia sempre la presenza di un medico. Organizzare visite mediche e prelievi di sangue realizzando una convenzione con degli studi di analisi biologiche.

SPORT E TURISMO

Due cose semplici e la prima a costo zero: aperture e sistemazione vie pubbliche (sentieri) e realizzare la via delle sorgenti d'acqua per creare anche dei percorsi salute.

La riqualificazione residenziale del centro storico, quella ambientale e paesaggistica della pineta di Iannace e del fiume Calore, l'adeguamento dei servizi e delle infrastrutture, un unico e definitivo evento attrattore in collaborazione con l'associazionismo locale, l'inserimento di Aquara nei pacchetti delle agenzie turistiche e di viaggio, l'autoturismo (il turismo di ritorno degli aquaresi in Italia ed all'estero).

Realizzazione di un marchio distintivo sotto al quale vendere prodotti locali che sia anche un marchio di garanzie e genuinità. Favorire la vendita on-line anche con l'estero.

Gemellaggio con un comune europeo, l'investimento in marketing e comunicazione per rilanciare l'immagine del paese: sono queste le linee guida che l'amministrazione dovrà seguire per intercettare il flusso turistico della zona.

Intercettare gruppi familiari di acquisto interessati ai prodotti locali.

Potranno essere previsti incentivi economici per le attività sportive e di tempo libero e, la costruzione di una piscina comunale.

Entrare nella Via Silente, un turismo nato qui nel Cilento, che ci invidiano in tutte le regioni e Aquara è tagliata fuori.

Percorsi da trekking, da bici e questi possono anche seguire le nostre decine di fontane che sono l'origine del nome Aquara e che abbiamo abbandonato al degrado e ai vandali.

Realizzare con i proprietari del castello ducale una convenzione per poter farlo rientrare all'interno di un percorso turistico. In tal senso pulire e sistemare tutta la zona sottostante al castello e creare un percorso suggestivo che porti fino alla zona alta del paese.



-5-

Censire tutti i portoni presenti nonché i vari mulini ad acqua che sono emersi ultimamente.

Non secondario potrebbe essere il turismo religioso. In tutta la diocesi di Teggiano soltanto due paesi vantano come patrono un suo concittadino. A tal riguardo la storia di San Lucido si snoda sull'interno territorio aquarese e questo può generare un percorso sacro alla ricerca delle radici della storia di San Lucido. Infine esiste anche un'opera teatrale sulla figura di San Lucido che potrebbe essere riportata alla ribalta ed essere motivo di attrazione turistica. Riprendere il gemellaggio con iniziative specifiche con la cittadina di San Lucido in Calabria.

Caratteristico e con profonde radici nel folklore aquarese è il nostro carnevale. L'evento va sponsorizzato e fatto conoscere ripresentandolo anche nel periodo estivo in occasione nel maggior numero di persone presenti. In questo caso si può promuovere una coesistenza sociale tra le tradizioni di un passato contadino e le nuove generazioni.

Non ultimo favorire l'azionariato diffuso da parte di cittadini aquaresi (residenti all'estero e non) al contribuzione nel recupero di vecchie case o nell'acquistare strutture non completate al fine di realizzare B&B o in generale una ricezione turistica. Rilanciare la rete dei nostri B&B e agriturismi, favorendo la loro promozione.

Verranno programmati con le varie associazioni del paese, eventi e manifestazioni che possano rilanciare la cultura, e le bellezze ambientali e paesaggistiche del nostro territorio. Un'azione corale fondamentale per rilanciare saperi e sapori aquaresi.

MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

A seguito del continuo aumento di richiesta di sicurezza, causa furti, è fondamentale dotare tutto il territorio comunale di videosorveglianza. Sorvegliare in particolare le vie di accesso al centro urbano e i vari svincoli stradali. Organizzare una rete di collegamenti anche tra i cittadini per avvisare prontamente l'amministrazione e le autorità competenti.

Viva Aquara viva

II CANDIDATO A SINDACO Rag. ANTONIO MARINO

